



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sedici**
del mese di **giugno** alle ore **12:00** nella Sede Municipale, convocata
dal Sindaco si è riunita mediante strumenti telematici la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- | | | |
|-------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano | - | Sindaco |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco | - | Assessore |
| 3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria | - | Assessore |
| | | Presenti N. |

Presenti
SI
SI
SI
03

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. **Pilotto dr. Enrico** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014, a mente del quale *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RITENUTO, pertanto, necessario, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto relativo all'anno 2022, procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

RILEVATO CHE le entrate e le spese sono state riaccertate, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

CHE inoltre con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:

a) sono stati individuati i **RESIDUI ATTIVI** da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) **CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE** (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) **CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI** (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);

b)sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTI gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e re-imputate in sede di riaccertamento ordinario;

VISTI gli ulteriori allegati contabili da cui risultano, i crediti di difficile e dubbia esazione ed i crediti inesigibili e insussistenti;

RILEVATO CHE dai prospetti contabili di cui al punto precedente risulta, rispetto ai residui mantenuti, la seguente situazione sintetica:

- RESIDUI ATTIVI: € 1.278.301,51
- RESIDUI PASSIVI: € 1.310.794,29

DATO ATTO che con le operazioni in argomento vengono rideterminati i fondi pluriennali vincolati al 1° gennaio 2023 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 mediante variazione del bilancio di previsione 2023/2025, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio 2023 pari ad € 10.000,00 come di seguito dettagliato:

Spesa corrente di cui	
<i>Salario accessorio e premiante</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	
<i>Incarichi legali</i>	
<i>Altri incarichi</i>	
<i>Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	0,00
<i>Altro</i>	
Totale spesa corrente	0,00
Spesa in conto capitale	10.000,00
Spesa per attività finanziarie	0,00
Totale FPV	65.229,42

RILEVATO CHE le entrate e le spese sono state riaccertate, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

VISTO il Rendiconto della gestione 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07.10.2022;

CHE, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTO pertanto di procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio

2023, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, come meglio indicato negli allegati al presente provvedimento;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI in sede di proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 della normativa predetta;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione è stato ottenuto il parere favorevole del revisore dei conti;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, relativi al rendiconto 2022, come risulta dagli allegati elenchi contabili “riaccertamento ordinario accertamenti/impegni per anno” e “elenco residui attivi/passivi definitivi al 31.12.2022”, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2023 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2023, distintamente per la parte corrente e in conto capitale, il cui dettaglio è contenuto nel prospetto allegato “composizione per titolo, missione e programma del fondo pluriennale vincolato” dell'esercizio 2022;
3. di approvare le variazioni, secondo quanto dettagliato negli elenchi allegati, relative agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire l'adeguamento del FPV in spesa 2022 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31.12.2022, nonché quelle relative agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2022 e il correlato FPV.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE
Mattea Ivano
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
Pilotto dr. Enrico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Menia C. Anna Grazia
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____, senza opposizioni e/o reclami;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____;

dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pilotto dr. Enrico
(firmato digitalmente)
